

Commissari giudiziali

A TUTTI I SIGG. CREDITORI

LORO SEDI

RACCOMANDATA A.R.

CONCORDATO PREVENTIVO C.E.R.M.E.C. s.p.a.

Comunicazione ai creditori da parte dei commissari giudiziali ex art. 163 legge fallimentare

Il Tribunale di Massa, con decreto 22 settembre 2011, ha ammesso la C.E.R.M.E.C.-Consorzio Ecologia e Risorse di Massa e Carrara s.p.a., con sede legale in Massa, Via Giovanni Pascoli, n. 33 e stabilimento nella zona industriale di Massa Carrara, Via Dorsale, n. 33, C.F. e Partita I.V.A. 00595760455, in persona del presidente del consiglio di amministrazione sig. Ugo Bosetti alla procedura di concordato preventivo nominando Giudice delegato il dr. Giovanni Sgambati e Commissari giudiziali il prof. Guido Uberto Tedeschi, con studio in 43121 Parma, Via Padrè Onorio, n. 1 ed il dr. Roberto Marrani con studio in 19038 Sarzana, Via della Pace, n. 40.

Il Tribunale ha ordinato la convocazione dei creditori per l'udienza del giorno 15 dicembre 2011, ore 10,30, presso l'aula delle udienze civili del Tribunale di Massa, Piazza A. De Gasperi, disponendo che il decreto venga comunicato tempestivamente ai creditori.

La C.E.R.M.E.C. s.p.a. opera nel settore dello smaltimento, trattamento, stoccaggio, riciclaggio, trasformazione e recupero di rifiuti urbani e speciali non pericolosi, nel territorio della Provincia di Massa Carrara, svolgendo tale attività per i Comuni di Massa e di Carrara, e di altri Enti.

C.E.R.M.E.C. s.p.a. è una società per azioni il cui capitale sociale spetta ai Comuni di Carrara (48%) e di Massa (47%) ed alla Provincia di Massa Carrara (5%).

Il bilancio della società approvato dall'assemblea dei soci il 30 luglio 2011, relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010, evidenzia una perdita di euro 21.017.361,00, mentre il conto economico alla data del 31 maggio 2011 evidenzia una perdita di euro 330.551,00. Ciò ha determinato un patrimonio netto negativo al 31 maggio 2011 di euro 18.242.000,00, secondo l'esposizione del ricorso per ammissione al concordato preventivo, depositato il 22 agosto 2011.

La società ha chiesto l'ammissione alla procedura di concordato preventivo "in continuità" ex art. 160 legge fallimentare.

Si riporta il piano del concordato preventivo con continuazione dell'attività aziendale contenuto nel ricorso per l'ammissione alla procedura:

Stato delle passività

«



<u>Voce</u>	€	Note
A) <u>Spese di giustizia e prededucibili:</u>		
Spese procedura	1.200.000,00	Nella voce sono inserite, oltre alle prevedibili spese di giustizia, quelle professionali di accesso alla procedura
Oneri fiscali dipendenti da accertamento con adesione	1.347.748,00	Equipollenti, poiché da soddisfare per il 100%
Totale spese di giustizia e prededucibili (A)	2.547.748,00	
B) <u>Privilegiati ed equipollenti</u>		
a) Debiti vs./creditori ipotecari	1.105.403,00	Garanzia ipotecaria ex artt. 2852-2855 c.c.
b) Dipendenti per T.F.R., ferie e ratei	654.027,00	Privilegio ex art. 2751 bis, n.1, cod. civ.
c) Debiti vs./professionisti (fatture ricevute e da ricevere)	78.282,00	Privilegio ex art. 2751 bis, n.2, cod. civ.
d) Debiti vs./artigiani (importo stimato)	149.252,00	Privilegio ex art. 2751 bis, n. 5, cod. civ.
e) Debiti vs./cooperative agricole e loro consorzi (importo stimato)	80.393,00	Privilegio ex art. 2751 bis, n. 5 e n. 5 bis, c.c.
f) Debiti vs./istituti previdenziali	178.318,00	Privilegio ex art. 2753 cod. civ.
g) Debiti vs./Erario	1.363.451,00	Privilegio ex art. 2752, co. 1 e 2, cod. civ.
h) Debiti vs./Enti Locali	47.826,00	Privilegio ex art. 2752, co. 4, cod. civ.
i) Fondo rischi (parte privilegiata)	2.100.000,00	Privilegi diversi
l) Debiti per leasing	13.682,00	Equipollenti, poiché da soddisfare per il 100%
Totale privilegiati (B)	5.770.814,00	
C) <u>Chirografari:</u>		
C1) Creditori "strategici" (75%)	8.719.881,00	




a) Fornitori	1.553.236,00
b) Cassa di risparmio di Carrara	10.273.117,00
<u>Totale creditori "strategici".</u>	
C2) Creditori "ordinari" (25%)	
a) Fornitori	221.985,00
b) Banche	2.150.771,00
c) altri crediti	16.396,00
d) Fondi rischi (parte chirografaria)	3.490.000,00
<u>Totale creditori "ordinari" (25%)</u>	5.879.152,00
C3) Creditori pubblici (20%)	
a) Erreerre	122.400,00
b)Fornitori – Pubblico e/o sue controllate	138.470,00
<u>Totale creditori "pubblici" (20%)</u>	260.870,00
Totale chirografari (C)	16.413.139,00
Totale Passivo Concordatario (A+B+C)	24.731.701,00

Il fabbisogno concordatario ammonta quindi ad **€ 24.077.674,00**.

Ciò anche considerando che i debiti verso dipendenti (a titolo di TRF e accessori), ad oggi ammontanti ad € 654.027,00, verranno soddisfatti unicamente a seguito del verificarsi dei relativi presupposti di esigibilità (costituiti essenzialmente dalla cessazione del rapporto di lavoro da parte dei dipendenti stessi) e, dunque, in una fase la cui insorgenza non è ad oggi ipotizzabile né poteva essere oggetto di considerazione nel piano allegato. Ciò che rileva, in ogni caso, è la circostanza che di tale potenziale posta debitoria si è tenuto debito conto nel considerare gli oneri imprevisti potenziali.

Il pagamento dei creditori - per gli importi testè indicati - verrà effettuato nei termini risultanti dal piano infra esposto, che prevede, in sintesi, i seguenti pagamenti annuali (i valori sono espressi in migliaia di euro):

2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	TOTALE
- 710	-3.800	-3.295	- 3.771	-3.563	-3.593	- 1.720	- 1.783	- 1.843	24.078

La provvista occorrente per dar corso a tali pagamenti verrà reperita mediante due differenti fonti:

- 1) mediante l'apporto dei soci, per l'importo complessivo di 8,5 milioni di euro, temporalmente così ripartiti:

2011	2012	2013	2014	2015	2016	TOTALE
1.400	1.300	1.200	1.700	1.600	1.300	8.500



- 2) mediante l'utilizzo del cash flow, pari a 15,704 milioni di euro, che la ricorrente produrrà grazie alla prosecuzione dell'attività e all'attuazione dell'allegato piano di risanamento (cfr. **Allegato Cinque**) nel periodo 2012 – 2019, come risulta dalla seguente tabella riassuntiva:

2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	TOTALE
-690	2.500	2.095	2.071	1.963	2.293	1.720	1.783	1.969	15.704

La somma dell'indicato apporto dei soci e del cash flow aziendale ammonta a complessivi 24,204 milioni di euro ed eccede quindi il fabbisogno del concordato dell'importo di 0,126 milioni di euro, che potrà essere utilizzato per fronteggiare eventuali imprevisti, ulteriori rispetto a quelli già considerati.

L'affidabilità delle previsioni concernenti le entrate deriva:

- a) quanto agli apporti dai soci, dalle obbligazioni all'uopo assunte dai soci Comune di Carrara e Comune di Massa, vuoi in seno all'assemblea dei soci in data 30 luglio 2011 vuoi mediante apposite delibere consiliari; a tal proposito, si evidenzia che il Comune di Massa (delibera del Consiglio Comunale n. 49 del 09.08.2011) e il Comune di Carrara (delibera del Consiglio Comunale n. 77 del 09.08.2011) hanno deliberato di procedere ai relativi finanziamenti con la seguente condizione di efficacia giuridica: i) tali finanziamenti, in caso di omologazione ex art. 180 l.fall. del concordato preventivo, verranno definitivamente imputati a capitale; ii) viceversa,

 
4

in caso di mancata omologazione ex art. 180 l.fall., saranno da ritenersi definitivamente prededuttivi ex art. 182 quater, secondo e terzo comma, l.fall.;



b) quanto al cash flow aziendale, dal fatto che il risanamento è principalmente basato sull'incremento dei quantitativi conferiti dai clienti o, in ogni caso, dall'aumento dell'entità dei corrispettivi delle prestazioni rese ai soci stessi, il cui maggior ammontare è stato convenuto con questi ultimi assicurandone il pagamento in conformità alle previsioni contenute nell'allegato piano economico e finanziario; a tal proposito, si evidenzia che le medesime Amministrazioni Comunali, a seguito della specifica richiesta proveniente da Cermecc S.p.A. in conformità alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 12 agosto 2011, hanno accettato le nuove tariffe per il conferimento dei rifiuti solidi urbani destinati all'impianto della società ricorrente (cfr. **Allegato Diciassette** e **Allegato Diciotto**).

Infatti, dall'analisi condotta è emerso con chiarezza come, attraverso il verificarsi delle ipotesi formulate nel Piano e l'omologazione della proposta di concordato preventivo, CERMECC S.P.A. sarà in grado di raggiungere in poco più di due anni il riequilibrio economico e finanziario e potrà quindi adempiere regolarmente le proprie obbligazioni nei confronti sia dei suoi creditori correnti sia di quelli concordatari.

Lo si evince, quanto all'equilibrio economico:

a) dal fatto che – sin dal 2013 – il margine operativo lordo sarà pari a circa 4,1 mln€, corrispondente a circa il 28% dei ricavi, mentre il margine operativo globale sarà pari a oltre 2,7 mln€, corrispondente a circa il 19% dei ricavi, e l'utile al lordo delle imposte sarà pari a oltre 2 mln€, corrispondente a circa il 17% dei ricavi;

b) dall'andamento della redditività del capitale investito (R.O.I.) e delle vendite (R.O.S.). Infatti, dando corso - correlativamente all'aumento dei ricavi per tutti gli esercizi considerati nel Piano - alla riduzione di alcuni costi della gestione caratteristica e alla razionalizzazione dei fattori produttivi, CERMECC S.P.A. conseguirà: (i) sia un aumento del rendimento del capitale investito nella gestione caratteristica (che passa dal -3,05% dell'anno 2010 all'11,31% dell'anno 2013), (ii) sia del rendimento delle vendite (che passa dal -4,69% dell'anno 2010 al 18,57% dell'anno 2013), che sono tali da consentire sia la copertura di tutti i costi da sostenere negli esercizi considerati, sia la realizzazione di un reddito soddisfacente. Le risorse finanziarie generate da tale reddito consentiranno alla Società di rimborsare i propri debiti correnti e - con l'apporto dei soci - anche quelli oggetto della proponenda proposta di "concordato preventivo".



Lo si evince inoltre, quanto all'equilibrio finanziario:

c) dal fatto che sin dal 2013: (i) le attività correnti, ammontanti a circa 8 mln€, eccederanno le passività correnti, ammontanti a poco più di 3,1 mln€, del rassicurante importo di oltre 4,9 mln€; (ii) il patrimonio netto sarà superiore a 5,1 mln€, da cui discende un rapporto tra le fonti di finanziamento a medio lungo termine e l'attivo immobilizzato superiore a 1 (assolutamente positivo); (iii) dal favorevole andamento dei flussi di cassa (vedasi al riguardo il piano finanziario riportato al precedente paragrafo 5.2. del Piano allegato, da cui - dal 2013 - risulta in ogni esercizio un saldo positivo tra entrate e uscite);

d) dal fatto che, grazie ai flussi di cassa generati negli esercizi, CERMEC S.P.A. sarà in grado: (i) di eseguire pagamenti per complessivi 24,078 mln€ a favore dei creditori concordatari (prededucibili, ipotecari, privilegiati e chirografari) rispettando le scadenze previste nella presente domanda di "concordato preventivo"; (ii) di provvedere al pagamento dei debiti correnti di gestione; (iii) di avere una posizione finanziaria netta positiva, tale da garantire la copertura anche di eventuali eventi negativi, allo stato peraltro imprevedibili.

L'attitudine del Piano a consentire a CERMEC S.P.A. di riacquisire il proprio equilibrio economico, patrimoniale e finanziario entro breve termine è desumibile, più in dettaglio, dall'analisi di bilancio qui di seguito esposta, condotta sulla base di bilanci all'uopo riclassificati, assumendo le risultanze dei bilanci al 31/12/2013 che si genereranno a seguito dell'attuazione del Piano stesso. Tali risultanze sono le seguenti:

Bilancio riclassificato	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013
ATTIVITA' (K)				
Attività correnti (AC)	6.266.141	8.350.442	8.313.128	7.975.500
Liquidità immediata (LI)	806.390	878.805	852.805	835.805
Liquidità differita (LD)	5.330.945	7.350.342	7.339.028	7.018.400
Rimanenze (R)	128.806	121.295	121.295	121.295
Attività immobilizzate (AF)	14.648.008	14.238.008	16.040.008	16.441.008
Immobilizzazioni materiali	13.837.216	13.544.216	15.420.216	15.870.216
Immobilizzazioni immateriali	245.037	128.037	54.037	5.037
Immobilizzazioni finanziarie	565.755	565.755	565.755	565.755
TOTALE	20.914.149	22.588.450	24.353.136	24.416.508
PASSIVITA' (K)	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013
Passività correnti (PF)	27.123.271	3.951.827	3.591.579	3.146.425

 6 

Passività consolidate (PC)	11.743.034	35.202.342	19.862.743	16.092.168
Capitale netto (CN)	- 17.952.156	-16.565.719	898.815	5.177.915
TOTALE	20.914.149	22.588.450	24.353.136	24.416.508

Conto economico	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013
Ricavi lordi di vendita (V)	13.595.503	13.135.488	14.507.128	14.874.000
Altri ricavi	1.261.331	299.000	768.000	757.000
Variazione magazzino prodotti	- 226.212	-	-	-
Lavori interni e capitalizzazioni	-	-	-	-
Prodotto di esercizio (P)	14.630.622	13.434.488	15.275.128	15.631.000
Variazione magazzino materie prime ecc	-	-	-	-
Acquisti di materie	- 430.597	- 485.271	- 491.171	- 506.000
Costi per servizi e godimento beni di terzi	- 10.224.531	- 8.111.780	- 8.091.700	- 7.853.000
Costo industriale del venduto	- 10.655.128	- 8.597.051	- 8.582.871	- 8.359.000
Valore aggiunto	3.975.494	4.837.437	6.692.257	7.272.000
Retribuzioni Industriali	- 3.455.494	- 3.008.000	- 3.083.900	- 3.160.900
Margine operativo lordo	520.000	1.829.437	3.608.357	4.111.100
Ammortamenti industriali	- 1.157.230	- 1.210.000	- 1.298.000	- 1.349.000
Risultato operativo globale (RO)	- 637.230	619.437	2.310.357	2.762.100
Oneri finanziari (OF)	- 834.659	- 1.083.000	- 166.200	- 164.000
Proventi finanziari (OF)	40.907	-	-	-
Risultato ordinario (R.OR)	- 1.430.982	- 463.563	2.144.157	2.598.100

	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013
Oneri straord.	- 19.612.724	- 250.000	- 500.000	- 500.000
Proventi straordinari	27.829	-	-	-
Risultato prima delle imposte	- 21.015.877	- 713.563	1.644.157	2.098.100
Imposte sul reddito	- 1.484	- 100.000	- 624.000	- 769.000
Risultato netto	- 21.017.361	- 813.563	1.020.157	1.329.100

INDICI DI BILANCIO **31/12/2010** **31/12/2011** **31/12/2012** **31/12/2013**

INDICI DI COMPOSIZIONE;

1) INDICE DI IMMOBILIZZO DEL
CAPITALE

(AF/K) 70,04% 63,03% 65,86% 67,34%

2) INDICE DI NON IMMOBILIZZO DEL
CAPITALE

(AC/K) 29,96% 36,97% 34,14% 32,66%

INDICI DI COMPOSIZIONE DELLE

FONTI:

1) INDICE DI AUTONOMIA FINANZIARIA

[CN/K] -85,84% -73,34% 6,69% 21,21%



2) INDICE DI INDEBITAMENTO
CONSOLIDATO

[PC/K] 56,15% 155,84% 81,56% 65,19%

3) INDICE DI INDEBITAMENTO

[(PC+PF)/K] 185,84% 173,34% 93,31% 78,79%



4) INDICE DI INDEBITAMENTO

 
7

CONSOLIDATO				
[(PC+CN)/K]	nc	82,51%	85,25%	87,11%
<u>INDICI DI LIQUIDITA':</u>				
1) INDICE DI DISPONIBILITA': [AC/PF]	23,10%	211,31%	231,46%	253,48%
2) INDICE DI LIQUIDITA' [(LI+LD)/PF]	22,63%	208,24%	228,08%	249,62%
<u>INDICI DI SOLIDITA':</u>				
	31/12/2010	31/12/2011	31/12/2012	31/12/2013
1) GRADO DI COPERTURA DELLE IMMOBILIZZ [(CN+PC)/AF]	nc	130,89%	129,44%	129,37%
2) GRADO DI COPERT. IMMOBILIZZ. CON MP [CN/AF]	-122,56%	-116,33%	5,60%	31,49%
3) GRADO DI INDIPENDENZA DA TERZI [CN/(PC+PF)]	nc	nc	3,83%	26,91%
4) QUOZIENTE DI INDEBITAMENTO [(PC+PF)/CN]	- 2,16	-2,36	26,09	3,72
5) LEVERAGE [K/CN]	- 1,16	-1,36	27,09	4,72
<u>INDICI DI REDDITIVITA':</u>				
1) R.O.S. [RO/V]	-4,69%	4,72	15,93%	18,57%
2) R.O.P. [RO/P]	-4,36%	4,61%	15,12%	17,67%
3) R.O.I. [RO/K]	-3,05%	2,74%	9,49%	11,31%
4) R.O.E. [UN/CN]	nc	nc	113,50%	25,67%
5) COSTO MEDIO DEL DENARO A PRESTITO [OF/(PC+PF)]	2,04%	2,77%	0,71%	0,85%
5) INCIDENZA GESTIONE NON CARATTERISTICA [UN/RO]	nc	nc	0,44	0,48

I dati sopra riportati, unitamente alle informazioni contenute nel Piano, consentono di svolgere alcune ulteriori osservazioni:

- grazie alla presente procedura di concordato preventivo e alla ristrutturazione di costi e di ricavi, il quoziente di disponibilità, quello di liquidità, l'indice di struttura secondario, il capitale

 8 

circolante netto e il margine di tesoreria registrano un sensibile miglioramento, assumendo valori ampiamente positivi, il che significa che le attività correnti saranno sufficienti ad assicurare la copertura delle passività correnti con regolarità;

- grazie alla predetta procedura di concordato preventivo il quoziente di indebitamento permanente, quello di indebitamento a lungo e quello di indebitamento a breve evidenziano sostanziali modifiche e confermano che, grazie agli effetti generabili dai predetti fattori, anche la struttura patrimoniale e finanziaria della Società riassume un assetto assai equilibrato;

- l'incidenza degli oneri finanziari rispetto ai ricavi si ridurrà notevolmente e assumerà valori fisiologici;

- il margine operativo lordo assumerà valori assoluti più elevati e tale incremento, congiuntamente alla riduzione degli oneri finanziari, genererà flussi finanziari utilizzabili per il pagamento dei debiti pregressi e di quelli correnti e per il finanziamento di nuovi investimenti.

Pertanto, sulla base del presente piano economico e finanziario, considerati inoltre gli effetti generabili dell'esdebitamento conseguente all'approvazione e alla omologazione della presente proposta di concordato preventivo, l'equilibrio economico e finanziario della società è raggiungibile in misura soddisfacente sin dal 2013. Il conseguimento di tale risultato è da ritenersi ragionevolmente certo, in considerazione del fondamento e quindi dell'elevato grado di probabilità delle assumptions poste alla base della redazione del piano».

Così è scritto alle pagg. 46-53 del ricorso ex art. 160 legge fallimentare, che viene esaminato dai sottoscritti commissari giudiziali.

A conclusione del ricorso la C.E.R.M.E.C. s.p.a. propone il pagamento dei propri creditori, fermo restando l'integrale soddisfacimento delle spese di procedura nell'ammontare e nei tempi determinati dal Tribunale, nonché degli altri crediti prededucibili ai sensi degli artt. 111, comma 2°, 182 quater, commi 2° e 4° l. fall., secondo le seguenti misure e condizioni:

A) Creditori prededuttivi e privilegiati (senza previsione di classi):

- pagamento integrale delle spese di giustizia, dei crediti prededuttivi e dei debiti contratti in corso di continuità aziendale successivamente o in funzione dell'accesso all'ammissione della procedura di concordato preventivo, secondo le modalità del concorso stabilite con l'autorizzazione degli organi concorsuali;

Two handwritten signatures in black ink, one on the left and one on the right, appearing to be initials or names.

- pagamento dei creditori privilegiati in misura pari al 100% dell'importo vantato a credito a titolo di capitale ed interessi legali, da effettuarsi per ciascun creditore mediante dieci rate semestrali di pari importo versate, secondo tale dilazione temporale, a decorrere dal termine di trenta giorni dalla data di efficacia, anche provvisoria, del provvedimento di omologazione ex art. 180 l.fall.;

B) Creditori chirografari con ripartizione in classi ex art. 160 l.fall.:

- Classe 1): soddisfacimento dei creditori chirografari c.d. strategici, mediante il pagamento di un importo pari al 75% del credito vantato a titolo di capitale; per ciascun creditore tale pagamento verrà effettuato in sedici rate semestrali di pari importo versate, secondo tale dilazione temporale, a decorrere dal termine di trenta giorni dalla data di efficacia, anche provvisoria, del provvedimento di omologazione ex art. 180 l.fall.;

- Classe 2): pagamento dei creditori chirografari ordinari in misura pari al 25% dell'importo vantato a credito a titolo di capitale, da effettuarsi per ciascun creditore mediante dieci rate semestrali di pari importo versate, secondo tale dilazione temporale, a decorrere dal termine di trenta giorni dalla data di efficacia, anche provvisoria, del provvedimento di omologazione ex art. 180 l.fall.;

- Classe 3): pagamento dei creditori chirografari-enti pubblici e controllate di tali enti, in misura pari al 20% dell'importo vantato a credito a titolo di capitale, da effettuarsi per ciascun creditore mediante dieci rate semestrali di pari importo, secondo tale dilazione temporale, a decorrere a decorrere dal termine di trenta giorni dalla data di efficacia, anche provvisoria, del provvedimento di omologazione ex art. 180 l.fall.


Con il ricorso per l'ammissione al concordato preventivo sono stati depositati 19 allegati.

Gli atti relativi alla procedura di concordato preventivo in oggetto possono essere esaminati dai creditori sul seguente sito web: <http://www.cermec.it/concordato.html>

Ripetesi che tutti i creditori, come ordinato dal Tribunale con il decreto di ammissione al concordato preventivo, sono convocati per l'udienza del 15 dicembre 2011, ore 10,30 presso l'aula delle udienze civili del Tribunale di Massa.

Per comodità si allegano alla presente comunicazione:

A) delega per partecipare all'adunanza dei creditori;



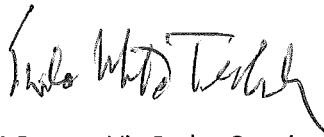
10

- B) dichiarazione di voto da inviarsi agli studi del dott. Roberto Marrani o del prof. avv. Guido Uberto Tedeschi o presso la Cancelleria fallimentare del Tribunale di Massa;
- C) comunicazione dell'ammontare del credito, che si prega inviare come sopra entro il 10 novembre 2011;
- D) prospetto documenti di cui si consiglia la produzione.

Massa, 14 ottobre 2011

I commissario giudiziali

prof. avv. Guido Uberto Tedeschi

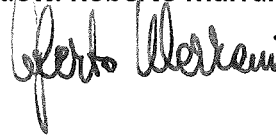


43121 Parma, Via Padre Onorio, n. 1

telef. 0521-283054, fax 287194

e-mail: prof.avv.tedeschi@rsadvnet.it

dott. Roberto Marrani



19038 Sarzana (SP), Viale della Pace, n.40

telef. 0187-621112, fax 624997

e-mail: marrani@studiomarrani.com

ALLEGATO A

DELEGA

TRIBUNALE DI MASSA

Concordato Preventivo "C.E.R.M.E.C. s.p.a. ";

Giudice Delegato: Dott. Giovanni Sgambati;

Commissari Giudiziali:

dott. Roberto Marrani

prof. avv. Guido Uberto Tedeschi

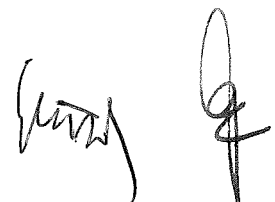
La sottoscritta società _____, con sede in
_____, Via _____
n. _____, C.F. _____,
P.IVA _____, in persona del legale rappresentante
_____, creditrice della C.E.R.M.E.C. s.p.a.
ammessa al concordato preventivo con decreto del Tribunale di Massa del 22
settembre 2011.

delega

a rappresentarla nell'udienza dei Creditori che si terrà il giorno 15 dicembre
2011 presso l'aula delle udienze civili del Tribunale di Massa, Piazza A. De
Gasperi, il sig. _____ per esprimere per
suo nome e conto il voto sulla proposta di concordato.

LUGO E DATA

TIMBRO E FIRMA DEL DELEGANTE



ALLEGATO B

DICHIARAZIONE DI VOTO

TRIBUNALE DI MASSA

Concordato Preventivo "C.E.R.M.E.C. s.p.a.";

Giudice Delegato: Dott. Giovanni Sgambati;

Commissari Giudiziali:

dott. Roberto Marrani

prof. avv. Guido Uberto Tedeschi

Il sottoscritto _____, residente in

_____ ; Via _____ n. _____,

C.F. _____, P.IVA _____,

(in persona del legale rappresentante _____),

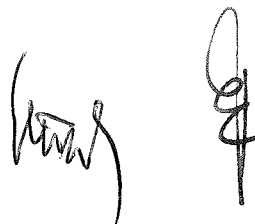
creditore dell'impresa concordataria per € _____, dichiara di

esprimere voto _____ (*) alla proposta per l'importo del credito.

(*) favorevole/contrario

LUGO E DATA

TIMBRO E FIRMA

Two handwritten signatures in black ink, one on the left and one on the right, positioned at the bottom right of the page.

ALLEGATO C

COMUNICAZIONE DELL'AMMONTARE DEL CREDITO (da inviare
tempestivamente entro il 10 novembre 2011- **per chi non vi abbia prima**

d'ora provveduto- a mezzo e-mail come segue:

marrani@studiomarrani.com, o per fax 0187/.....

oppure

prof.avv.tedeschi@rsadvnet.it o per fax 0521/287194

TRIBUNALE DI MASSA

Concordato Preventivo "C.E.R.M.E.C. s.p.a.";

Giudice Delegato: Dott. Giovanni Sgambati;

Commissari Giudiziali:

dott. Roberto Marrani

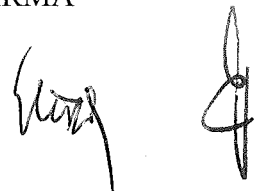
prof. avv. Guido Uberto Tedeschi

Il/La sottoscritto/a (società) _____, residente in
_____, Via _____,
n. _____, C.F. _____, P.IVA
_____, (in persona del legale rappresentante
_____), dichiara di essere, alla data del
22/09/2011, creditore _____ (*) dell'impresa concordataria, per
complessivi € _____ (di cui: -importo della fornitura o della
prestazione di servizio € _____; importo dell'IVA di rivalsa €
_____).

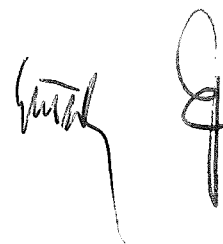
(*): privilegiato o chirografario

LUOGO E DATA

TIMBRO E FIRMA



(in ogni caso, quale giustificazione delle proprie ragioni creditorie, in particolare per i creditori che ritengano di godere di privilegi, si invitano le SS.LL. a precisare la causale del credito e a produrre la documentazione di cui all'allegato D)).

Handwritten signature and initials in black ink, located in the bottom right corner of the page.

ALLEGATO D

DOCUMENTI DI CUI SI CONSIGLIA LA PRODUZIONE

Prestatori di opera intellettuale:

- nota spese e competenze per l'ammontare del credito con l'indicazione degli eventuali acconti in precedenza ricevuti;
indicare il periodo di svolgimento della prestazione nonché la data di conclusione della collaborazione professionale;
- indicare l'importo di IVA e Cassa Previdenza Autonoma qualora non sia ancora stata emessa fattura;
- lettera di incarico e/o contratto di consulenza o di collaborazione, con data certa anteriore alla data di ammissione al concordato preventivo;
- dettagliata relazione dell'attività in concreto effettuata, completa della documentazione probatoria ovvero degli atti più significativi posti in essere.

Rapporti di agenzia:

- certificato di iscrizione alla C.C.I.A. A. da cui risulta la qualifica di agente;
- copia del contratto di agenzia;
- copia delle fatture emesse dalla Società concordataria che hanno originato i crediti provvisionali ovvero estratto conto analitico delle vendite;
- estratto conto delle singole voci creditorie.

Artigiani:

- certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A. di iscrizione all'Albo delle imprese artigiane;
- copia del Modello UNICO relativo agli anni in cui sono sorte le ragioni del credito;
- copia del libro matricola (ovvero libro unico del lavoro) e dichiarazione attestante il numero dei dipendenti all'epoca in cui sono sorte le ragioni creditorie;

Enti o cooperative:

- certificato della C.C.I.A.A. attestante la qualifica di cooperativa;
- copia del libro matricola (ovvero libro unico del lavoro) per la verifica della natura del rapporto di lavoro dei soci;
- copia del Modello UNICO relativo agli anni in cui sono sorte le ragioni del credito.

